

VareseNews

Alle aziende distributrici di gas è vietato “fare gli installatori”

Pubblicato: Lunedì 11 Ottobre 2004

La legge del 23 agosto 2004 riguardante il riordino del settore energetico ha rappresentato per l'Associazione Artigiani della Provincia di Varese – Confartigianato, un successo di grande portata.

In tale legge, infatti, sono state accettate le proposte che il sistema Confartigianato aveva avanzato da tempo nell'ottica della difesa della competitività del mondo dell'artigianato e delle piccole imprese operanti nel settore dell'installazione d'impianti.

Punti che mettevano al riparo i piccoli imprenditori dall'aggressività delle società multinazionali – che forti della loro posizione dominante minacciano la concorrenzialità delle piccole imprese anche in Provincia di Varese operanti nei settori della vendita e della distribuzione di energia elettrica e del gas. L'Associazione Artigiani chiede che la delibera dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas venga adeguata alla Legge “Marzano” e da subito la totale ed incondizionata applicazione dell'art. 34 della “Marzano”. Quindi chi vende e distribuisce gas e/o energia elettrica non può vendere climatizzatori, scaldabagni o caldaie né eseguire opere di manutenzione e controllo degli impianti a valle del contatore. A maggior ragione alla luce delle integrazioni alla Legge “Marzano” proposte dall'Associazione Artigiani e pienamente accolte. Integrazioni riguardanti il post-contatore – si impedisce alle aziende operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas di “sconfinare” nel segmento di mercato tipico dell'attività degli installatori di impianti, relativo quindi ai servizi di manutenzione e post-contatore -; il riordino del settore dell'impiantistica; l'abolizione della norma che attribuisce alle imprese di distribuzione del gas il compito esclusivo di effettuare le attività di verifica della sicurezza anche a valle del contatore.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it